



## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

(C.F. 90048270731)

N.° 11 del Registro Concessioni – Anno 2015

N.° 594 del Repertorio

### PROVVEDIMENTO RICOGNITIVO

#### IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE

**Vista** l'istanza pervenuta in data 11.04.2014 e successive integrazioni;

**Vista** la licenza di concessione n. 01/2010, rep. n. 397, in data 25.01.2010, rilasciata da questa Autorità Portuale, per il periodo 01.01.2009-31.12.2014;

**Visto** il foglio s.n. in data 11.06.2015 con il quale la D'Addario Yacht.it Srl ha fatto pervenire la documentazione propedeutica al rilascio del presente provvedimento;

#### Letti ed applicati:

- l'art. 34-duodecies del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17.12.2012, n. 221 che ha posticipato al 31.12.2020 il termine per la proroga previsto dall'art. 1, co. 18, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.2010, n. 25, per le "concessioni aventi finalità turistico-ricreative e per quelle destinate alla nautica da diporto";
- l'art. 8, comma 3, lett. h), della legge 28.01.1994, n.84 e s.m.i;
- l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- la legge 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 05.10.1993 n. 400 concernente "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime" e s.m.i.;



- l'art.1, co. 251, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) recanti disposizioni in materia di canoni demaniali marittimi;
- la Circolare prot. n. M\_TRA/PORTI/6105, in data 06.05.2010, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti;
- la Circolare n. 57, prot. n. M\_IT/PORTI/586, in data 15.01.2013, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti;
- la nota n. 11081 in data 05.11.2014 del cennato Ministero;
- il Decreto n. 233 in data 07.06.2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale;

**Considerato** che la concessione di che trattasi è catalogabile come “*punto di ormeggio dedicato alla nautica da diporto*” e quindi rientrante nella tipologia delle concessioni assoggettabili a proroga *ex lege* sulla base della normativa precitata ;

**Considerata** la necessità di rilasciare un provvedimento ricognitivo, sia del titolo concessorio scaduto che delle norme che hanno disposto la validità dello stesso fino alla data del 31.12.2020, con l'indicazione sia della misura del canone annuo che l'importo complessivo relativo al periodo di proroga, ai fini del calcolo e del versamento dell'imposta di registro;

**Sentito** il Segretario Generale, ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i., nel merito della presente proroga *ex lege*;

#### **PROROGA**

il termine di durata della licenza di concessione n. 01/2010, rep. n. 397, in





data 25.01.2010 - rilasciata da questa Autorità Portuale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014, in essere alla data di entrata in vigore del D.L. 30.12.2009, n. 194 ed in scadenza entro il 31.12.2015 – fino al 31.12.2020. Ciò fatta salva ogni iniziativa della Commissione Europea in merito all'applicazione della suindicata disposizione di proroga *ex lege*.

Quanto sopra con l'obbligo di corrispondere all'Autorità Portuale di Taranto, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente, il canone complessivo di € 73.212,00 provvisorio e salvo conguaglio.

Il concessionario ha già corrisposto il canone impostogli di € 12.202,00 provvisorio e salvo conguaglio, relativamente al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 come da versamento effettuato presso l'istituto Tesoriere dell'Autorità Portuale di Taranto.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la presente licenza di concessione, è stata prestata - con polizza di assicurazione n. 1701.1010018073, in data 15.10.2009 ed appendice di aumento in data 22.05.2015 dell'importo di € 50.000,00 - dalla SUN INSURANCE OFFICE LIMITED, per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo del suo procuratore e rappresentante negoziale, autorizzato ad impegnare la suddetta Società. La predetta polizza sarà valida fino a che l'Autorità Portuale non la restituirà con annotazione di svincolo o rilascerà dichiarazione che liberi la SUN INSURANCE OFFICE LIMITED da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

La cauzione sarà restituita, al termine della presente concessione, sempre che



il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa.

Qualora l'Autorità Portuale dovesse per qualsiasi motivo prelevare somme dalla cauzione versata, il concessionario presta, sin d'ora, il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria. Il concessionario assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 30 (trenta) dalla notifica della Autorità Portuale. Inoltre, nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore a quattro annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv.



Il presente provvedimento ricognitivo di proroga è subordinato a tutte le clausole e condizioni inserite nel predetto titolo concessorio n. 01/2010 alle quali interamente si riporta e che qui abbiansi integralmente per trascritte oltre che alle seguenti. Il Concessionario dovrà:



1. sgomberare, a proprie spese, nel giorno della scadenza della licenza, l'area demaniale marittima in concessione e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità Portuale, salvo che questa non rinnovi la presente licenza su una nuova domanda del concessionario (sulla quale verrà implementata la procedura ad evidenza pubblica), da prodursi almeno 180 giorni prima di detta scadenza in modo che, alla scadenza medesima, sia pagato il canone e posto in atto ogni altro adempimento relativo all'ulteriore periodo di concessione
2. provvedere, a propria cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni oggetto della presente concessione, all'onere della perfetta



manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo anche le prescrizioni dell'Autorità Portuale e di altri Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime;

3. eseguire – a propria cura e spese e senza per questo poter richiedere alla Autorità Portuale ed alle altre Amministrazioni interessate al demanio marittimo, indennizzi o risarcimenti di sorta - su richiesta dell'Autorità Portuale, i lavori di modifica e/o adeguamento del compendio in concessione in modo da rendere lo stesso pienamente compatibile con i lavori pubblici/di pubblica utilità formalmente approvati e/o autorizzati;

4. corrispondere le singole rate anticipatamente rispetto alla annualità di riferimento. Ciò nel termine e secondo le modalità stabilite dall'Autorità Portuale. Decorso inutilmente tale termine:

4.1 saranno dovuti – dal giorno della mora fino al soddisfo – gli interessi legali il cui saggio è determinato dal Ministero delle Economia e delle Finanze;

4.2 l'Autorità Portuale procederà, dandone conoscenza al concessionario, alla escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. per l'importo del canone maggiorato degli interessi maturati;

4.3 nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a soddisfare l'intero credito dell'Autorità Portuale o vi sia impossibilità a procedere alla sua escussione, l'Autorità procederà, ai sensi del R.D.



14.4.1910 n° 639, a notifica, nei confronti del concessionario, di atto ingiuntivo a provvedere, entro trenta giorni dalla data di notifica, al pagamento degli importi di canone inevaso, comprensivo degli interessi di mora per ritardato pagamento e delle ulteriori spese. A scadenza del termine dei 30 giorni indicato nell'atto ingiuntivo, verranno attivate le procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910 sopra citato;

5. operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro e dell'ambiente circostante. Ciò con la piena osservanza delle prescrizioni dettate dalle competenti Amministrazioni ponendo in essere ogni particolare forma di tutela/misure operative di salvaguardia ambientale, di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro che risultino necessarie in relazione alle prescrizioni delle Amministrazioni medesime;

6. adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale, in relazione all'esercizio delle attività in loco;

7. provvedere, a sua cura e spese, alla registrazione del presente provvedimento ricognitorio presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto e restituire tempestivamente all'Autorità Portuale l'"originale" debitamente registrato.

Tale provvedimento regolarizza unicamente l'utilizzazione dell'area demaniale marittima, oggetto della concessione, con riferimento allo scopo suindicato, e resta, comunque, subordinata all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/ concessioni e/o permessi all'uopo necessari di





competenza del Comune oltre che di altre competenti Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativo ovvero equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti, ai fini dell'esercizio della concessione; cosicché il presenta provvedimento è ipso jure privo di efficacia in mancanza di tutti i cennati altri occorrenti pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi/nullaosta/etc. da rilasciarsi da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Esso viene sottoscritto in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente proroga *ex lege*, dal Sig. Mario CAVALLO, nato a Taranto il 28.11.1958, quale Amministratore Unico e legale rappresentante della D'Addario Yacht.it Srl il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede della Società medesima

Taranto, 19/06/2015

**Autorità Portuale di Taranto**

**Il Concessionario**

*Il Presidente*

**D'Addario Yacht.it Srl**

Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Legale Rappresentante

*Il R.P.C.T.*

Avv. Claudio SCAPPARONE



Visto

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Benincasa



**L'ADDETTO**  
Edoardo LEO  
Firma su delega del Direttore Provinciale  
Adolfo DE LUCCA



**Pagina non scritta**



ATTO REGISTRATO
SERIE ..... AL NR .....
IN DATA .....
IMPOSTE LIQUIDATE
PER ..... PER NR ..... ANNI .....

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO  
UFFICIO ENTRATE PER TERRITORIO

